Bilancio Consolidato

del Gruppo Helyx Industries
al 31 dicembre 2025

Gruppo Helyx Industries

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2025

Sede legale
Via Aquileia n. 17
33100 Udine (UD)

Sedi operative
Viale Lancetti n. 19
20158 Milano (MI)

Area Science Park - S.S.14 km.163,5
34149 Basovizza (TS)

Registro imprese di Pordenone e Udine n. 02814430308
Tribunale di Udine R.E.A. UD-290087
C.F. / P.IVA 02814430308
Capitale Sociale Euro 260.495,87 i.v.

www.helyx.bio

Indice

Composizione degli organi sociali **4**

Relazione sulla gestione **5**

Informativa sul Gruppo 7

Situazione patrimoniale e finanziaria 13

Situazione economica 15

Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile 18

Conclusioni 22

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 ..... **23**

Stato Patrimoniale consolidato 24

Conto Economico consolidato 26

Rendiconto Finanziario consolidato (metodo indiretto) 27

Nota Integrativa 28

Relazione della Società di Revisione **46**

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Stefano Lo Priore	Presidente
Nicola Basile	Amministratore Delegato
Bruna Marini	Consigliere
Carlo Giuseppe Montenovesi	Consigliere
Aurora Agostini	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alberto-Maria Camilotti	Presidente del Collegio Sindacale
Massimo Fulvio Campanelli	Sindaco effettivo
Clara Carbone	Sindaco effettivo
Giovanni Licari	Sindaco supplente

Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Signori *Azionisti*,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riporta un risultato economico consolidato negativo pari ad *Euro 4.376.486*.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto ai sensi e per le finalità previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ed assoggettato a revisione contabile legale da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione consolidata del gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto all'istituzione di adeguati assetti organizzativi tenuto conto delle dimensioni del Gruppo, così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Helyx Industries S.p.A. e delle società controllate. Riportiamo di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento ed il metodo di consolidamento applicato:

Società	Paese	Quota di partecipazione (%)	Metodo di consolidamento
Helyx Industries S.p.A.	Italia	Capogruppo	-
Hyris Limited	Gran Bretagna	100% (diretto)	Integrale
Hyris S.r.l.	Italia	100% (tramite Hyris Limited)	Integrale

Informativa sul Gruppo

Helyx Industries S.p.A. ("**Helyx**" o la "**Società**") è a capo di un gruppo healthcare biotech attivo nello sviluppo di soluzioni innovative nei settori della diagnostica, della teranostica e della terapeutica. Attraverso la controllata Hyris Limited e le sue controllate ("**Hyris**"), la Società opera anche nel settore del cloud computing in ambito biotech. La Società, insieme alle sue controllate (il "**Gruppo**") operano nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da Helyx, da un lato, e delle strumentazioni e dei software interpretativi di Hyris, dall'altro.

Helyx nasce dall'evoluzione di un percorso industriale che ha portato sotto un'unica identità molteplici capacità che si sono sviluppate con tempi e priorità differenti. La transizione da Ulisse Biomed a Helyx è la formalizzazione di un assetto organizzativo più leggibile verso l'esterno e più disciplinato verso l'interno: attività del Gruppo e relative responsabilità operative. In biologia molecolare la distanza tra "promessa" tecnologica e adozione industriale è spesso il principale moltiplicatore di rischio. La scelta è stata quella di rendere espliciti i perimetri e, al tempo stesso, rendere più evidente la coerenza di fondo. Il manifesto del Gruppo è sintetizzato in una formula che lega scopo e metodo: "*Life to knowledge. Knowledge to life*." ovvero trasformare i dati biologici in conoscenza tracciabile ed utilizzabile, governando l'intero ciclo del dato: dal design del test alla qualità del risultato.

Per un gruppo biotech integrato, la questione non è aumentare i volumi ma altresì ridurre la distanza tra bisogno e risposta, senza compromettere qualità e senza generare complessità ingestibile per chi opera sul campo o in laboratorio.

La visione di Helyx si traduce in tre principi industriali:

- *Affidabilità*: in biologia molecolare, un test è una catena di responsabilità che va dal design alla validazione, dalla produzione alla logistica, dall'uso alla gestione del risultato. L'affidabilita è quindi il prodotto di processi e controlli che rendono prevedibile la performance nel tempo.
- *Integrazione funzionale*: la filiera della genetica applicata è fatta di componenti che devono dialogare come reagenti, strumenti, software, algoritmi, interpretazione. Integrare significa ridurre attriti tra queste parti, soprattutto nei passaggi critici (campione → dato → risultato) dove si concentrano costi, tempi e rischio operativo.
- *Accessibilità*: capacità di portare la biologia molecolare fuori dai grandi hub, ovvero in contesti distribuiti e con vincoli logistici, garantendo l'accessibilità del risultato: un dato non interpretabile, o non integrabile nei sistemi, diventa un costo e un rischio.

Da questi principi discende l'assetto del Gruppo, organizzato in tre divisioni con l'obiettivo di mantenere focus e responsabilità su mercati distinti ma, con una traiettoria comune: *Hyris* per la qPCR distribuita, *Vytro* per la PCR clinica in laboratorio con soluzioni IVD, *Mytho* per NGS su misura e bioinformatica avanzata.

1. Hyris — diagnostica molecolare e qPCR distribuita

   Hyris è la divisione orientata alla qPCR distribuita, con l'obiettivo di portare analisi genetiche affidabili dove un laboratorio centralizzato non è disponibile, non è economicamente efficiente o non è compatibile con i tempi richiesti. Il fulcro operativo è l'ecosistema Hyris System™ composto da: (i) strumenti di qPCR miniaturizzata (bCUBE™ e bGATE™), (ii) una piattaforma software cloud bAPP™ per la gestione, l'analisi e la tracciabilità dei risultati, e (iii) reagenti proprietari progettati per operare in contesti ambientali non ideali. Dal punto di vista industriale, Hyris System™ rappresenta una piattaforma in cui l'unità di valore è la capacità di offrire un workflow ripetibile. Tale approccio è rilevante in due direzioni:

   a. l'applicazione diretta in settori dove rapidità e logistica sono determinanti (ad esempio agrifood, nutraceutica, ambiente, servizi territoriali);

   b. la fornitura a partner industriali con esigenze specifiche, secondo modelli di co-sviluppo e OEM.

2. Vytro — soluzioni PCR complete e IVD per il laboratorio moderno

   Vytro è la divisione che opera nella diagnostica molecolare in laboratorio, con focus sulla PCR clinica e su workflow standardizzati per ospedali, laboratori e centri diagnostici in un contesto regolato e ad alto volume all'interno del quale tracciabilità, conformità e affidabilità del risultato sono elementi strutturali.

   Il portafoglio Vytro è costruito come offerta completa per la PCR: pannelli e kit per aree di rilevanza clinica (microbiologia molecolare, genetica, oncoematologia, farmacogenetica), reagenti proprietari per deep multiplexing e sistemi ottimizzati di estrazione DNA/RNA. L'aspetto industriale è la capacità di governare prestazioni e stabilita lungo il ciclo di vita del prodotto, con un collegamento stretto tra R&D, validazione, produzione e gestione del post-market.

3. Mytho — NGS su misura e bioinformatica per insight avanzati

   La divisione Mytho rappresenta il presidio NGS del Gruppo ed opera esclusivamente nel sequenziamento di nuova generazione e nella trasformazione del dato genomico in insight interpretabili in un modello in cui la progettazione su misura, la compatibilità con le principali piattaforme strumentali e un'infrastruttura bioinformatica orientata a qualità, trasparenza e replicabilità rappresentano il valore aggiunto. Per il Gruppo, Mytho completa la filiera verso la genomica avanzata senza confondere i perimetri PCR con logiche di delivery e validazione differenti.

Sia Helyx che Hyris sono certificate ISO 13485 per la "progettazione, sviluppo, fabbricazione e immissione in commercio di dispositivi medici diagnostici in vitro basati su biotecnologie molecolari" ed è, quindi in grado di provvedere autonomamente allo sviluppo, alla manifattura e alla commercializzazione dei propri prodotti. La controllata Hyris è anche certificata ISO 27001, 27017, 27018 per la cybersecurity e la gestione della privacy in cloud.

Fatti di rilievo successi durante l'esercizio

Nel corso del 2025 il Gruppo, in relazione alle proprie divisioni, ha realizzato una serie di azioni volte alla commercializzazione dei propri prodotti, in particolare:

i. è stato sottoscritto, il 20 gennaio 2025, un accordo di distribuzione con l'azienda norvegese Montebello Diagnostics per la distribuzione delle soluzioni proprietarie di Ulisse Biomed per lo screening e genotipizzazione dell'HPV, così come del Hyris System™, piattaforma proprietaria composta hardware e software per analisi genetiche. L'accordo include la distribuzione delle soluzioni Ulisse Biomed in esclusiva sul territorio norvegese e non esclusiva nei mercati svedese, danese e finlandese;
ii. è stato sottoscritto, il 29 gennaio 2025, un accordo di partnership con la società sudafricana CapeBIO per la commercializzazione delle soluzioni proprietarie di Ulisse Biomed per lo screening e la genotipizzazione dell'HPV, nonché del sistema Hyris™, una piattaforma hardware e software proprietaria per l'analisi genetica. L'accordo è in esclusiva per il mercato del Sud Africa;
iii. il 12 marzo 2025 è stata avviata, per il tramite della controllata Hyris, la seconda fase del progetto internazionale per lo sviluppo di una tecnologia volta alla sorveglianza attiva della diffusione della malaria in Paesi remoti e disagiati, di cui si era resa nota la conclusione della prima fase con comunicato del 20 febbraio 2024. Il progetto di sviluppo ha una durata triennale e sarà finanziato dalla Gates Foundation per complessivi $540.000 destinati allo sviluppo tecnologico di UBM di cui $110.000 già corrisposti al 30 giugno 2025;
iv. il 26 agosto 2025 è stato ricevuto da primario operatore attivo nelle tecnologie NGS (Next Generation Sequencing) il primo ordine per la vendita di prodotti in tale ambito. Tale ordine rappresenta l'ingresso di UBM nel campo tecnologico del sequenziamento che sta mostrando tassi di crescita e di sviluppo molto interessanti a livello nazionale ed ancor di più globale e sul quale il Management si attende nuovi buoni risultati già nel corso del quarto trimestre 2025 e per gli esercizi a seguire;
v. il 24 novembre 2025 è stato confermato in data odierna una proposta di ordine commerciale pari a Euro 758.560 relativo alla vendita di prodotti di sequenziamento genomico di nuova generazione ("Next-Generation-Sequencing" o "NGS") per la fornitura di soluzioni di screening sanitari rivolte a ospedali pubblici.

Inoltre, nel corso dell'anno il Gruppo, ha realizzato una serie di azioni volte alla stabilizzazione della struttura finanziaria e patrimoniale oltre che societario, in particolare:

i. il 31 luglio 2025 è stato sottoscritto con le società statunitensi Global Corporate Finance LLC Sterling Atlantic LLC un accordo di investimento che prevede l'impegno dell'Investitore a sottoscrivere, in diverse tranche e soltanto su richiesta della Società, azioni di nuova emissione di UBM sino a un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) nell'arco temporale di 30 mesi, nonché l'emissione dei "Warrant Ulisse Biomed S.p.A. 2025-2030" a favore dell'Investitore esercitabili nell'arco di cinque anni ad un prezzo di esercizio di Euro 2,04 per azione. La sottoscrizione dell'accordo consentirà alla Società di continuare a fare affidamento sulla possibilità di reperire, con la flessibilità tipica di tale strumento, risorse finanziarie da destinare al soddisfacimento delle esigenze di liquidità necessarie per dare attuazione al piano industriale e sviluppare le attività previste nelle proprie linee strategiche, entro l'orizzonte temporale contemplato dallo stesso. Il 5 novembre 2025 è stata sottoscritta la prima tranche di aumento di capitale di Euro 265.000 per un numero di azioni pari a 276.000, da parte di Global Corporate Finance LLC in esecuzione dell'accordo di investimento sopra menzionato;
ii. il 21 novembre 2025 è stato sottoscritto un aumento di capitale di Euro 592.500 per un numero di azioni pari a 750.000, da parte di cinque primari investitori professionali italiani;
iii. il 2 dicembre 2025 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato all'unanimità la proposta di variazione della denominazione sociale da "Ulisse Biomed S.p.A." a "*Helyx Industries S.p.A.*" con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.
Tale cambio di denominazione sociale è stato accompagnato da un'iniziativa di rebranding e da una ridefinizione della struttura organizzativa mediante la creazione di tre nuove divisioni aziendali, ciascuna con focus e responsabilità su mercati distinti: Hyris per il mercato della qPCR distribuita, Vytro per la PCR clinica in laboratorio con soluzioni IVD e Mytho per il mercato NGS e quello della bioinformatica avanzata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Anche nei primi mesi del 2026 sono proseguite le attività volte alla commercializzazione dei propri prodotti, in particolare:

i. il 10 febbraio 2026 è stato siglato un accordo di fornitura con Revvity Italia S.p.A. filiale italiana dell'azienda americana attiva nella fornitura soluzioni di screening sanitari e per la salute. L'Accordo definisce la fornitura di prodotti basati su tecnologia NGS (Next-Generation Sequencing) per lo screening genomico neonatale della Regione Puglia denominato Progetto Genoma Puglia, per cui Revvity Italia ha ricevuto l'aggiudicazione di una gara pubblica per fornire test e strumentazione per analizzare il DNA dei neonati al fine di individuare precocemente più di 400 eventuali disordini metabolici e malattie rare rilevanti e curabili, su cui poter intervenire con un trattamento clinico e/o terapeutico. Pertanto in questo ambito, Helyx svilupperà, produrrà e fornirà a Revvity Italia i kit di screening personalizzati sulla base dei requisiti forniti dalla stessa. L'Accordo ha una durata di un anno, rinnovabile, e prevede un volume minimo garantito per circa Euro 1.300.000;
ii. il 20 marzo 2026 è stato perfezionato con Aptika S.r.l., tramite la controllata Hyris, un ordine d'acquisto di € 135.000 relativo alla fornitura dei primi esemplari del sistema avanzato di *liquid handling* basato su tecnologia proprietaria in fase di sviluppo.

Il 23 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i dati consolidati preliminari unaudited di chiusura dell'esercizio 2025 ed approvato le guidance di ricavi ed EBITDA dell'esercizio 2026. Le guidance 2026 stimano i ricavi, inclusi i grants, ovvero proventi derivanti da bandi o progetti speciali sovvenzionati, in un range compreso fra Euro 3,2 milioni ed Euro 3,5 milioni. L'EBITDA per l'esercizio 2026 è previsto in ulteriore miglioramento rispetto al 2025, ed è atteso in un range compreso fra Euro -0,60 milioni ed Euro -0,40 milioni.

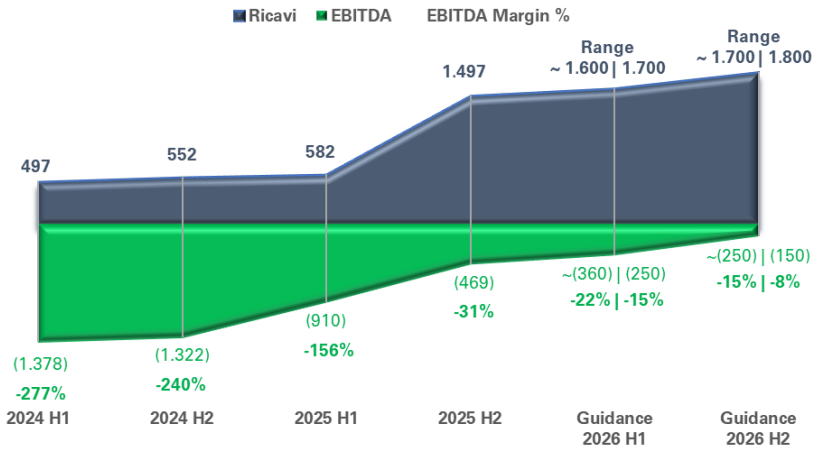
Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce della conclusione di questa lunga fase di integrazione e dei ricavi conseguiti con significativo anticipo rispetto a quanto previsto nel piano industriale precedente, il management ritiene che:

- l'evoluzione prospettica delle performance della divisione Mytho ad oggi in fase di avvio a causa della forte variabilità delle recenti azioni commerciali e delle dinamiche del mercato NGS, ivi incluso l'accordo per lo screening neonatale con Revvity Italia, è difficile da stimare così come il potenziale ad esso legato;
- con riferimento alle divisioni Hyris e Vytro, il Gruppo mira a perseguire un percorso di crescita organica attraverso gli annunciati accordi di distribuzione e tramite nuovi accordi di distribuzione e/o licenza.

Gli Amministratori hanno, pertanto, redatto il presente bilancio d'esercizio non ravvisando rischi in merito al presupposto della continuità aziendale, per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, attesi i prevedibili sviluppi industriali e data la consistenza finanziaria e patrimoniale a disposizione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì esaminato un'analisi gestionale fornita dal management che riporta l'andamento semestrale dei principali indicatori economici a partire dal 2024, anno di insediamento del management stesso e punto di partenza del nuovo piano industriale del Gruppo.



	2024		2025		Guidance 2026	
	1^ Semestre	2^ Semestre	1^ Semestre	2^ Semestre	1^ Semestre	2^ Semestre
Ricavi (*)	**497**	**552**	**582**	**1.497**	**~1.600 | ~1.700**	**~1.700 | ~1.800**
E.B.I.T.D.A.	(1.378)	(1.322)	(910)	(469)	~(350) | ~(250)	~(250) | ~(150)
E.B.I.T.D.A. Margin	**-277%**	**-240%**	**-156%**	**-31%**	**-22% | -15%**	**-15% | -8%**

(*) sono inclusi anche i bandi per progetti a valere

Tale analisi evidenzia, prima visivamente e poi analiticamente, gli impatti delle principali azioni operative attuate dal management, iniziate con il focus sull'integrazione del gruppo Hyris con la già Ulisse Biomed con la succesiva revisione della struttura dei costi nella direzione della sostenibilità economica e finanziaria per poi proseguire con lo sviluppo commerciale culminato con l'ingresso nel mercato NGS e passando per la necessaria definizione di nuove divisioni aziendali e relativo rebranding.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2025 l'attività di ricerca e sviluppo è proseguita costantemente nell'ambito delle attività delle tre divisioni:

- per la divisione Vytro (già Medical), le attività sono state svolte nell'ottica di sviluppo e validazione sia dei kit esistenti (e.g. HPV e Malattie Sessualmente Trasmesse) che di nuovi kit (come ad esempio i kit respiratori) in vista della deadline regolatoria di maggio 2026, in cui le aziende del settore della diagnostica in vitro dovranno avere sottoscritto un piano di certificazione con un organisimo notificato per poter certificare nel nuovo framework regolatorio IVDR i propri prodotti diagnostici;
- per la divisione Hyris (già Platform), sono proseguite le attività di ricerca, sviluppo e prototipazione della nuova piattaforma di automazione proprietaria, sia con riferimento alle sue componenti hardware che le sue necessarie integrazioni e funzionalità software. Tale sistema, attualmente in fase di sviluppo nell'ambito delle attività della divisione Hyris presso il polo tecnologico hardware e software del Gruppo a Milano, vedrà la realizzazione delle prime unità entro la fine del 2026, potenziando l'offerta commerciale di Helyx e agendo come integrazione proprietaria sia per i kit diagnostici sia per lo strumento di Real-Time PCR Hyris bCUBE™;
- per la divisione Mytho, sono state svolte le attività propedeutiche alla messa sul mercato dei primi prodotti di sequenziamento genomico di nuova generazione, con principale riferimento all'accordo di fornitura con Revvity Italia S.p.A.. Si è altresì proseguiti nell'attività d iricerca e sviluppo finalizzata all'ottimizzazione dei processi industriali del Gruppo e all'integrazione negli stessi delle diverse componenti della filiera di sviluppo (come ad esempio le funzionalità software per il disegno bioinformatico dei pannelli di sequenziamento).

Investimenti

Per un maggior dettaglio degli investimenti realizzati nel corso dell'anno, si rinvia a quanto commentato nella Nota Integrativa con riferimento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali ed ai movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività` viene svolta nelle sedi operative di *Milano*, ove risiedono le funzioni di direzione strategica, produzione, commerciale/marketing del Gruppo oltre ai laboratori di ricerca e sviluppo della divisione Hyris, e di *Trieste* sita nell'Area Science Park di Basovizza, ove risiedono i laboratori di ricerca e sviluppo della divisione Vytro e Mytho. La sede sociale di Udine in Via Aquileia 17 ospita gli uffici amministrativi e gli archivi societari.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale consolidato

	31 dicembre 2025	%	31 dicembre 2024	%	Variazione assoluta	Variazione %
ATTIVO						
ATTIVO CIRCOLANTE	**4.917.096**	**20,5%**	**5.363.034**	**19,7%**	**(445.938)**	**(8,3%)**
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	1.262.859	5,3%	1.503.710	5,5%	(240.851)	(16,0%)
Disponibilità liquide	1.262.859	5,3%	1.503.710	5,5%	(240.851)	(16,0%)
LIQUIDITÀ DIFFERITE	3.654.237	15,2%	3.859.324	14,1%	(205.087)	(5,3%)
Crediti a breve termine	1.770.555	7,4%	1.838.026	6,7%	(67.471)	(3,7%)
Crediti a lungo termine	98.917	0,4%	102.738	0,4%	(3.821)	(3,7%)
Rimanenze	1.713.479	7,1%	1.797.156	6,6%	(83.677)	(4,7%)
Ratei e risconti	71.286	0,3%	121.404	0,4%	(50.118)	(41,3%)
IMMOBILIZZAZIONI	**19.125.859**	**79,5%**	**21.919.483**	**80,3%**	**(2.793.624)**	**(12,7%)**
Immobilizzazioni immateriali	17.095.767	71,1%	19.727.815	72,3%	(2.632.048)	(13,3%)
Immobilizzazioni materiali	2.030.092	8,4%	2.191.668	8,0%	(161.576)	(7,4%)
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,0%	-	0,0%	-	n.a.
TOTALE IMPIEGHI	**24.042.955**	**100,0%**	**27.282.517**	**100,0%**	**(3.239.562)**	**(11,9%)**
PASSIVO					-	
CAPITALE DI TERZI	**3.887.372**	**16,2%**	**3.612.643**	**13,2%**	**274.729**	**7,6%**
PASSIVITÀ CORRENTI	2.803.354	11,7%	3.153.257	11,6%	(349.903)	(11,1%)
Debiti a breve termine	1.976.323	8,2%	2.167.388	7,9%	(191.065)	(8,8%)
Ratei e risconti	827.031	3,4%	985.869	3,6%	(158.838)	(16,1%)
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	1.084.018	4,5%	459.386	1,7%	624.632	136,0%
Debiti a lungo termine	843.026	3,5%	218.178	0,8%	624.848	286,4%
TFR	240.992	1,0%	241.208	0,9%	(216)	(0,1%)
CAPITALE PROPRIO	**20.155.583**	**83,8%**	**23.669.874**	**86,8%**	**(3.514.292)**	**(14,8%)**
Capitale sociale	260.496	1,1%	244.819	0,9%	15.677	6,4%
Riserve	41.041.907	170,7%	40.195.490	147,3%	846.417	2,1%
Utili (perdite) a nuovo	(16.770.435)	(69,8%)	(10.830.615)	(39,7%)	(5.939.820)	54,8%
Utile (perdita) d'esercizio	(4.376.385)	(18,2%)	(5.939.819)	(21,8%)	1.563.434	(26,3%)
TOTALE FONTI	**24.042.955**	**100,0%**	**27.282.517**	**100,0%**	**(3.239.562)**	**(11,9%)**

Dall'analisi della struttura patrimoniale si evidenzia:

- una contrazione (-8,3%) dell'attivo circolante, pari a Euro 445.938 rispetto al precedente esercizio, principalmente imputabile:
  a) al decremento delle disponibilità liquide di Euro 240.851;
  b) al decremento dei crediti di Euro 71.292, determinato dall'aumento sensibile dei crediti verso clienti, per Euro 631.562, bilanciato dalla diminuzione dei crediti tributari, per Euro 687.850, e dei crediti verso altri, per Euro 17.767;
  c) al decremento delle rimanenze di Euro 83.677, determinato principalmente dalla diminuzione delle rimanenze di materie prime, per Euro 53.103 e di semilavorati e prodotti finiti, per Euro 30.574;
  d) al decremento dei ratei e risconti, per Euro 50.118;

- una riduzione (-12,7%) delle immobilizzazioni, pari a Euro 2.793.623, imputabile:
  a) al decremento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 2.631.310, determinato dagli ammortamenti di periodo tra cui menzionare l'ammortamento dell'avviamento per la partecipazione nella controllata Hyris pari a Euro 2.324.223, bilanciati parzialmente dagli incrementi delle immobilizzazioni immateriali in corso;

b) al decremento delle immobilizzazioni materiali, per Euro 162.313, determinato principalmente dagli ammortamenti di periodo;

- un incremento (7,6%) del capitale di terzi, pari a Euro 274.730, determinato:
  a) dal decremento dei debiti a breve, pari ad Euro 191.064, imputabile principalmente alla diminuzione importante dei debiti verso fornitori, pari a Euro 503.454, bilanciati da un incremento dei debiti verso banche e acconti, pari ad Euro 284.598 guidati dall'operazione di anticipo fatture per il set up della nuova divisione Mytho e un lieve incremento dei debiti tributari, verso istituti previdenziali e altri debiti pari ad Euro 27.792;
  b) dal decremento dei ratei e risconti, per Euro 158.838;
  c) dalla variazione minimale in diminuzione del TFR, per Euro 216, determinata dagli accantonamenti di periodo, al netto delle liquidazioni;
  d) dall'incremento delle passività consolidate principalmente guidata dai dei debiti verso banche oltre l'esercizio, pari ad Euro 624.848 per l'accensione del finanziamento acceso presso Banca Popolare di Sondrio per finananziare il piano di investimenti previsto;

- un decremento (-14,8%) del capitale proprio, pari a Euro 3.514.291, da imputare ai risultati negativi dell'esercizio e delle perdite portate a nuovo e parzialmente bilanciati dagli incrementi del capitale perfezionati durante l'esercizio, al lordo della riserva sovraprezzo e di altre riserve ad essi collegati, di Euro 862.094.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2025 risulta positiva (cassa netta) per Euro 237.347, in decremento di Euro 933.793 rispetto al 31 dicembre 2024 di Euro 1.171.140, principalmente per effetto dell'assorbimento del capitale circolante e per gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, solo parzialmente compensati dalle risorse finanziarie provenienti dagli aumenti di capitale svolti nel corso dell'esercizio per un totale di Euro 857.500.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione %
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto - Capitale Immobilizzato	1.029.723	1.750.391	(41,2%)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto / Capitale Immobilizzato	1,05	1,08	(2,4%)
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Capitale Immobilizzato	2.113.741	2.209.777	(4,3%)
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Capitale Immobilizzato	1,11	1,10	0,9%
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	Liquidità Immediate + Liquidità Differite - Passività Correnti	2.113.741	2.209.777	(4,3%)

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico consolidato.

Conto Economico consolidato

	31 dicembre 2025	%	31 dicembre 2024	%	Variazione assoluta	Variazione %
+ Ricavi delle vendite	1.932.180	86,5%	767.929	61,8%	1.164.251	151,6%
+ Altri ricavi e proventi	302.134	13,5%	479.165	38,5%	(177.031)	(36,9%)
± Variazione rimanenze prodotti finiti	-	0,0%	(3.865)	(0,3%)	3.865	(100,0%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.234.314**	**100,0%**	**1.243.229**	**100,0%**	**991.085**	**79,7%**
- Consumi di materie prime	(743.187)	(33,3%)	(538.857)	(43,3%)	(204.330)	37,9%
- Spese Generali	(1.477.169)	(66,1%)	(1.599.457)	(128,7%)	122.288	(7,6%)
VALORE AGGIUNTO	**13.958**	**0,6%**	**(895.085)**	**(72,0%)**	**909.043**	**(101,6%)**
- Altri ricavi	(302.134)		(479.165)		177.031	(36,9%)
- Costo del personale	(1.319.547)	(59,1%)	(1.772.165)	(142,5%)	452.618	(25,5%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(1.607.723)**	**(72,0%)**	**(3.146.415)**	**(253,1%)**	**1.538.692**	**(48,9%)**
- Ammortamenti e svalutazioni	(2.938.032)	(131,5%)	(2.923.192)	(235,1%)	(14.839)	0,5%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	**(4.545.754)**	**(203,5%)**	**(6.069.607)**	**(488,2%)**	**1.523.853**	**(25,1%)**
+ Altri ricavi	302.134		479.165		(177.031)	(36,9%)
- Oneri diversi di gestione	(106.176)	(4,8%)	(320.686)	(25,8%)	214.510	(66,9%)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**(4.349.796)**	**(194,7%)**	**(5.911.128)**	**(475,5%)**	**1.561.332**	**(26,4%)**
± Risultato gestione finanziaria	(26.690)	(1,2%)	(28.690)	(2,3%)	2.001	(7,0%)
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	**(4.376.486)**	**(195,9%)**	**(5.939.819)**	**(477,8%)**	**1.563.333**	**(26,3%)**
REDDITO NETTO	**(4.376.486)**	**(195,9%)**	**(5.939.819)**	**(477,8%)**	**1.563.333**	**(26,3%)**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base di quanto sopra, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione %
ROE	Risultato Netto / Patrimonio Netto	**(0,22)**	**(0,25)**	**13,5%**
ROI	Margine Operativo Lordo / Totale Impieghi	**(0,07)**	**(0,12)**	**42,0%**
ROS	Reddito Netto / Ricavi Netti	**(2,27)**	**(7,77)**	**70,9%**

Il miglioramento del ROE e del ROI, seppur ancora negativi, indica una chiara accelerazione verso la sostenibilità economica che fa seguito alla fase di recupero conclusa nei periodi precedenti. L'analisi dei costi evidenzia come, aldilà dei valori assoluti in diminuzione, l'incidenza sul valore della produzione sia:

- stabilizzata ad un livello inferiore al 35% per i Consumi di materie prime (costo del venduto);
- sensibilmente diminuita per i Costi per servizi (passando da 104,7% nel 2024 a 56,1% nel 2025) e per i Costi del personale (passando da 142,5% nel 2024 a 59,1% nel 2025).

L'indice ROS conferma che il miglioramento descritto è il risultato di una reale efficienza operativa.

Di seguito si riporta il calcolo dell'E.B.I.T.D.A.:

	31 dicembre 2025	%	31 dicembre 2024	%	Variazione assoluta	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.234.314**	**100,0%**	**1.243.229**	**100,0%**	**991.085**	**79,7%**
- Consumi di materie prime	(743.187)	(33,3%)	(538.857)	(43,3%)	(204.330)	37,9%
- Costi per servizi	(1.253.835)	(56,1%)	(1.301.459)	(104,7%)	47.624	(3,7%)
- Costi per godimento beni di terzi	(223.334)	(10,0%)	(297.998)	(24,0%)	74.664	(25,1%)
- Costi del personale	(1.319.547)	(59,1%)	(1.772.165)	(142,5%)	452.618	(25,5%)
- Oneri diversi di gestione (*)	(73.322)	(3,3%)	(33.186)	(2,7%)	(40.136)	120,9%
Costi operativi	(3.613.225)	-161,7%	(3.943.665)	-317,2%	330.441	(8,4%)
E.B.I.T.D.A.	**(1.378.910)**	**(61,7%)**	**(2.700.436)**	**(217,2%)**	**1.321.526**	**(48,9%)**

(*) gli oneri diversi di gestione non includono poste di natura straordinaria contabilizzate come sopravvenienze passive

L'analisi economica evidenzia un incremento del valore della produzione, pari a Euro 991.085 (+80%) rispetto al dato dell'anno precedente passando da Euro 1.243.229 a Euro 2.234.314. Tale incremento è imputabile principalmente all'ingresso nel mercato NGS con la nuova divisione Mytho.

I ricavi delle vendite passano da Euro 767.929 nel 2024 a Euro 1.932.180 nel 2025, registrando un incremento di Euro 1.164.251 (+152% Y/Y).

La divisione Hyris (ex Platform) ha generato ricavi pari a Euro 435.700 (Euro 376.175 nell'esercizio precedente), inclusivi, fra gli altri, dei ricavi generati dagli accordi di partnership e distribuzione con Generon e GrowBigGogh, dei ricavi del progetto finanziato dalla Gates Foundation e dalle attività di vendita diretta verso partner e clienti finali. Si segnala che vi è stato lo slittamento all'esercizio 2026 della fatturazione di una tranche del progetto finanziato dalla Gates Foundation.

La divisione Vytro (ex Medical) ha conseguito ricavi, pari a Euro 384.640 (Euro 391.754 nell'esercizio precedente), inclusivi, fra gli altri, dei ricavi generati dagli accordi di distribuzione con ELITechGroup, Aenorasis e Mediline, nonché dalle attività di vendita diretta ai laboratori ed ospedali. Si segnala che è stata posticipata all'esercizio 2026 la partenza di alcune attività legate ad affidamenti presso ospedali pubblici.

La neo divisione Mytho ha conseguito ricavi pari a Euro 1.111.840, inclusivi dei ricavi generati dalle vendite a Revvity Italia a partire dalla seconda metà dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi, si attestano ad Euro 302.134 nell'esercizio 2025, di cui Euro 147.132 relativi ai progetti finanziati a valere pur in diminuzione rispetto a Euro 198.503 contabilizzati ed incassati nel 2024 e Euro 155.002 per contributi in conto esercizio anch'essi in diminuzione rispetto all' esercizio precedente.

I costi operativi sostenuti nell'esercizio 2025, con l'esclusione di taluni costi accertati nell'esercizio 2025 ma di competenza degli esercizi precedenti, hanno subito un decremento di Euro 330.440, passando da Euro 3.943.665 dell'esercizio 2024 a Euro 3.613.225 (-8%). In particolare:

- i costi per consumi di materie prime, comprensivi della variazione delle rimanenze, sono passati da Euro 538.857 a Euro 743.187 (+38%), guidati dall'aumento dei volumi di vendita e, in misura residuale, dallo sviluppo dei test NGS relativi alla divisione Mytho per complessivi Euro 97.308;
- i costi per servizi sono passati da Euro 1.301.459 a Euro 1.253.835 (-4%), beneficiando dell'azione di cost saving operata dal management. In questa sezione si riportano i costi legati alle operazioni straordinarie per complessivi Euro 152.854 ed i costi legati agli

investimenti richiesti dal setup organizzativo della divisione Mytho per complessivi Euro 263.092;

- i costi per godimento di beni di terzi sono passati da Euro 297.998 a Euro 223.334 (-25%) per effetto dell'efficientamento della facilities e di costi ad esse collegati iniziata alla fine del 2024 e conclusasi nel la prima parte del 2025;
- i costi del personale sono passati da Euro 1.772.165 a Euro 1.319.547 (-26%) prevalentemente per effetto della riorganizzazione della struttura completata nel corso dell'anno;
- gli oneri diversi di gestione, al netto di costi accertati nell'esercizio ma di competenza di esercizi precedenti, sono passati da Euro 33.176 a Euro 73.322 (+121%) principalmente dovuti ad alcune poste contabili relativi ad anni precedenti non preventivate..

L'EBITDA del Gruppo è stato negativo per Euro -1.378.910, in sensibile miglioramento rispetto agli Euro -2.700.436 del 2024 grazie all'incremento dei ricavi di vendita di prodotti e servizi e alla citata riduzione dei costi operativi.e all'integrazione della nuova divisione all'interno della gestione operativa del Gruppo.

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro -4.376.486, in miglioramento rispetto agli Euro -5.939.819 dello stesso periodo del 2024 e, in aggiunta a quanto riportato per l'EBITDA, è stato determinato dagli ammortamenti di periodo per Euro 2.938.082 prevalentemente riconducibili all'avviamento generato per effetto del consolidamento del gruppo Hyris, dal risultato negativo della gestione finanziaria per complessivi Euro 26.690 e dai costi relativi ad anni precedenti sopra citati per complessivi Euro 32.854.

Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi finanziari

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività del Gruppo si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisato che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

- *Rischio di liquidità*: il Gruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità e far fronte con regolarità agli impegni assunti;
- *Rischio di credito*: la massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante. L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e/o derivanti da crediti per progetti agevolati. Nessuno degli attuali crediti presenta rischi di inesigibilità;
- *Rischio di tasso di cambio:* Il Gruppo è soggetto a limitati rischi di cambio in quanto utilizza l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni e l'incidenza del fatturato in valuta estera rappresenta una percentuale inferiore al 10%;
- *Rischio tasso d'interesse:* Il Gruppo è soggetto a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse per gli affidamenti di natura bancaria.

Rischi Strategici

Rappresentano il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo.

- *Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza*: il mercato delle biotecnologie e dei prodotti farmaceutici, specialmente nell'ambito diagnostico, è altamente competitivo. In tale contesto, il Gruppo deve misurarsi con multinazionali ed altri soggetti spesso di maggiori dimensioni rispetto a quelle del Gruppo ed in grado di usufruire di economie di scala che consentono di sviluppare più efficacemente le proprie attività. Infine, nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo, nonché nella futura commercializzazione dei prodotti, il Gruppo deve confrontarsi con concorrenti attuali e potenziali con risorse finanziarie significativamente superiori rispetto a quelle del Gruppo, con forti capacità di investimento e con maggiori capacità di acquisire (in-licensing) nuovi prodotti e nuove tecnologie. Il Gruppo è, inoltre, in competizione con numerose società di dimensioni e caratteristiche operative simili alle proprie per la stipulazione di contratti di licenza (out-licensing) o di partnership con altre imprese biomedicali. Tali concorrenti potrebbero in futuro essere in grado di sviluppare prodotti più efficaci o meno costosi di quelli sviluppati dal Gruppo. Tali società potrebbero, inoltre, risultare più efficaci nella produzione e nella commercializzazione dei propri prodotti, grazie a risorse proprie o dei propri licenzianti e/o licenziatari. Il livello della concorrenza nel mercato di riferimento e la presenza di concorrenti strutturati e di maggiori dimensioni potrebbe dunque determinare in futuro la perdita di quote di mercato,

conseguenze negative sul posizionamento competitivo, nonché una riduzione degli eventuali ricavi e margini. Tali circostanze potrebbero limitare in futuro la possibilità del Gruppo di competere sul mercato con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo;

- *Rischi connessi alla normativa di settore*: le attività del Gruppo sono sottoposte ad un'ampia e stringente normativa di livello nazionale, comunitario e internazionale. In particolare, il Ministero della Salute in Italia, l'EMA nell'Unione Europea, l'FDA negli Stati Uniti d'America e istituzioni similari in altri paesi impongono attualmente vincoli alla produzione e alla commercializzazione di prodotti diagnostici che, unitamente alla complessità ed ai lunghi tempi delle procedure autorizzative, potrebbero causare ritardi sia nell'avvio di ulteriori studi, sia nella commercializzazione dei prodotti del Gruppo. Inoltre, le norme e vincoli a cui il Gruppo è sottoposto potrebbero mutare incidendo sulla capacità dello stesso di commercializzazione i propri prodotti.

Rischi operativi

Rappresentano il rischio di perdite derivanti da inefficienze in ambito organizzativo, procedurale e produttivo. Per quanto concerne l'approccio alla gestione di tali rischi si ritiene di poter segnalare quanto segue:

- *Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale e alla dipendenza da segreti industriali*: il Gruppo. attua un'intensa attività di tutela della proprietà intellettuale e cerca attivamente di proteggere le sue invenzioni attraverso il deposito di brevetti, su base internazionale, ove opportuno. In aggiunta ai brevetti, il Gruppo protegge attivamente anche i suoi segreti industriali, ivi inclusi quelli relativi a processi di produzione di prodotti biologicamente attivi. L'efficacia di tale politica di protezione dei diritti di proprietà intellettuale è fondamentale per il successo dell'attività del Gruppo. A tale riguardo, si segnala che non è possibile garantire che il Gruppo sia in grado di sviluppare nuovi prodotti o processi con caratteristiche di brevettabilità, né che le domande di brevetti attualmente pendenti o future conducano alla concessione dei medesimi, né che i brevetti di cui il Gruppo dispone non siano impugnati o considerati invalidi, né infine che il Gruppo riesca ad ottenere, a condizioni di mercato, il diritto di utilizzare i brevetti altrui che siano necessari per lo svolgimento della propria attività. Inoltre, il diritto di esclusiva garantito dal brevetto potrebbe non essere sufficientemente esteso, sia per scopo che per indicazione geografica, e/o la sua durata potrebbe non essere sufficiente per un suo adeguato sfruttamento. Peraltro, di norma, le domande di brevetto per nuove invenzioni non sono pubblicate per un prestabilito periodo di tempo dalla data di deposito e, per tale motivo, non è possibile escludere che l'invenzione oggetto della domanda di brevetto sia stata già prodotta da altri che, avendo depositato domanda di brevetto ed avendone ottenuto pertanto la priorità, ne possano validamente dimostrare la paternità. Si segnala, infine, che la tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e di esclusiva è di norma molto complessa e comporta spesso la risoluzione di problematiche di natura legale relative alla titolarità dei diritti stessi. Per tale ragione, nello svolgimento della propria attività commerciale e di ricerca e sviluppo, il Gruppo potrebbe essere in futuro chiamata in giudizio per controversie relative a violazioni di diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi, oppure potrebbe trovarsi nella necessità di promuovere giudizi contro terzi per tutelare i propri diritti. Eventuali contestazioni e/o

controversie per violazione di diritti in materia di brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale - siano esse instaurate dal Gruppo o nei confronti del Gruppo- potrebbero comportare significative spese legali, imporre limitazioni o il divieto di utilizzo dei prodotti oggetto dell'eventuale controversia e/o determinare pagamenti di *milestones* e *royalties* per la loro commercializzazione. Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

- *Rischi connessi all'utilizzo di materiali pericolosi e di infrazione delle normative a tutela dell'ambiente e della salute*: il Gruppo, nella propria attività di ricerca e sviluppo, fa uso di materiali e sostanze chimiche e biologiche pericolose, che necessitano di speciali sistemi di smaltimento, da predisporsi in conformità alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro. A tale riguardo si segnala che, sebbene le procedure di sicurezza adottate dal Gruppo per la manipolazione e lo smaltimento di tali materiali siano ritenute idonee ad evitare o ridurre i rischi di contaminazione accidentale dell'ambiente o di infortuni sul lavoro, non è possibile escludere che in futuro tali evenienze si verifichino e che il Gruppo possa essere chiamato a rispondere a titolo risarcitorio per eventuali danni causati quali conseguenza della propria attività. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi derivanti da fattori esogeni

- *Rischi geopolitici:* le tensioni geopolitiche globali che continuano ad influenzare il commercio internazionale e le filiere di approvvigionamento potrebbero, se perduranti, iniziare ad avere effetti sullo sviluppo in mercati potenziali al di fuori del mercato nazionale.
- *Rischi di mercato / congiuntura economica:* i settori in cui opera la Società in quanto soggetti ad influenze normative, regolatorie e di prassi commerciali stanno attraversando un periodo di congiuntura non positiva. Il comparto produttivo e fiducia degli operatori nel mercato di riferimento potrebbero subire delle pressioni. A tal proposito la Società si sta muovendo nella direzione della diversificazione delle linee di business al fine di mitigare l'impatto di tali rishi nel prossimo futuro.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sugli adeguati assetti organizzativi

Nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile la Società conferma l'adozione di assetti organizzativi adeguati alla sua dimensione e complessità operativa tramite sistemi di controllo interno e di risk management efficienti che garantiscono una gestione trasparente e responsabile. L'organizzazione interna è costantemente monitorata e aggiornata per rispondere dinamicamente alle esigenze del mercato e agli obiettivi strategici. La collaborazione tra i vari livelli organizzativi e la chiara definizione delle responsabilità supportano l'efficacia della

struttura. Si conferma inoltre l'impegno verso la sostenibilità e la crescita, assicurando una gestione aziendale coerente con i principi di correttezza e integrità.

Informativa sull'ambiente

Si precisa che il Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità` da segnalare, ovvero alcun contenzioso civile o penale verso terzi, per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informativa sul personale

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Alla data di riferimento della presente relazione il Gruppo conta 22 persone assunte a tempo indeterminato, 1 persona assunta a tempo determinato e si avvale della collaborazione di 1 dottorando.

Si precisa che il Gruppo, alla data di riferimento della presente relazione e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcun contenzioso con dipendenti o ex dipendenti e che nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Conclusioni

Signori *Azionisti*,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto anche nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad esaminare il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione;
- a reinviare a nuovo la perdita d'esercizio.

Udine, 23 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Stefano Lo Prore

HELYX INDUSTRIES SPA
Via Aquileia 17
33100 Udine
helyxindustries@legalmail.it
CF/P.IVA: IT02814430308

Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2025

Stato Patrimoniale consolidato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	*62.242*	*221.418*
3) diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	*537.080*	*717.484*
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	*144.075*	*141.338*
5) avviamento	*16.269.564*	*18.593.787*
7) altre immobilizzazioni	*83.544*	*53.788*
Totale immobilizzazioni immateriali	17.096.505	19.727.815
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	*90.337*	*112.459*
3) attrezzature industriali e commerciali	*1.893.687*	*2.025.145*
4) altri beni	*45.291*	*54.064*
Totale immobilizzazioni materiali	2.029.355	2.191.668
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	**19.125.860**	**21.919.483**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	*11.056*	*64.159*
4) prodotti finiti e merci	*1.702.423*	*1.732.997*
Totale rimanenze	1.713.479	1.797.156
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	*926.903*	*295.341*
Totale crediti verso clienti	926.903	295.341
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	*535.571*	*1.218.980*
esigibili oltre l'esercizio successivo	*75.167*	*75.167*
Totale crediti tributari	610.738	1.294.147
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	*308.081*	*323.705*
esigibili oltre l'esercizio successivo	*23.750*	*27.571*
Totale crediti verso altri	331.831	351.276
Totale crediti	**1.869.472**	**1.940.764**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	*1.261.729*	*1.502.630*
3) danaro e valori in cassa	*1.130*	*1.080*
Totale disponibilità liquide	1.262.859	1.503.710
Totale attivo circolante (C)	**4.845.810**	**5.241.630**
D) Ratei e risconti	**71.286**	**121.404**
Totale attivo	**24.042.956**	**27.282.517**

	31/12/2025	31/12/2024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.496	244.819
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.371.846	39.520.027
III - Riserve di rivalutazione	658.968	664.369
IV - Riserva legale	11.092	11.092
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.770.435)	(10.830.615)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.376.385)	(5.939.819)
Totale patrimonio netto	**20.155.583**	**23.669.874**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**240.992**	**241.208**
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.486	114.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	843.026	218.178
Totale debiti verso banche	1.122.512	332.570
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.470	20.000
Totale acconti	139.470	20.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	891.454	1.394.908
Totale debiti verso fornitori	891.454	1.394.908
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.319	1.319
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	1.319	1.319
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.064	285.759
Totale debiti tributari	282.064	285.759
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.482	82.457
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.482	82.457
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.014	268.553
Totale altri debiti	278.014	268.553
Totale debiti	**2.819.350**	**2.385.566**
E) Ratei e risconti	**827.031**	**985.869**
Totale passivo	**24.042.956**	**27.282.517**

Conto Economico consolidato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.932.180	767.929
2) var.ni rimanenze di prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	(3.865)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	147.132	198.503
altri	155.002	280.662
Totale altri ricavi e proventi	302.134	479.165
Totale valore della produzione	**2.234.314**	**1.243.229**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	659.510	354.553
7) per servizi	1.253.835	1.301.459
8) per godimento di beni di terzi	223.334	297.998
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.004.812	1.318.632
b) oneri sociali	254.956	345.952
c) trattamento di fine rapporto	52.100	81.123
e) altri costi	7.679	26.458
Totale costi per il personale	1.319.547	1.772.165
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.762.178	2.736.680
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	175.854	186.512
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.938.032	2.923.192
11) var.ni rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	83.677	184.304
12) accantonamento per rischi	4.152	-
14) oneri diversi di gestione	102.024	320.686
Totale costi della produzione	**6.584.110**	**7.154.358**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(4.349.796)**	**(5.911.128)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:	8.792	542
17) Interessi e altri oneri finanziari	35.306	24.242
17bis) Utili e perdite su cambi	176	4.990
Totale proventi e oneri finanziari (16 - 17 ± 17bis)	**26.690**	**28.690**
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	**(4.376.486)**	**(5.939.819)**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(4.376.486)**	**(5.939.819)**

Rendiconto Finanziario consolidato (metodo indiretto)

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.376.486)	(5.939.819)
Interessi passivi/(attivi)	26.514	28.690
1) Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	**(4.349.972)**	**(5.911.128)**
Accantonamento ai fondi	*2.938.032*	*2.923.192*
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	*(216)*	*-*
Totale rettifiche elementi senza contropartita nel capitale circ.te netto	**2.937.816**	**2.923.192**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.te netto	**(1.412.156)**	**(2.987.936)**
Variazioni del capitale circ.te netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	*83.677*	*188.169*
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	*(631.562)*	*234.173*
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	*(503.454)*	*(558.540)*
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	*50.118*	*34.164*
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi	*(158.838)*	*(56.810)*
Altre variazioni del capitale circ.te netto	*859.473*	*(164.055)*
Totale variazioni del capitale circ.te netto	**(300.586)**	**(322.899)**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circ.te netto	**(1.712.742)**	**(3.310.835)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	*(26.514)*	*-*
Altri incassi (pagamenti)	*(9.225)*	*(247.768)*
Totale altre rettifiche	**(35.739)**	**(247.768)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(1.748.481)**	**(3.558.603)**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	*(130.129)*	*(32.855)*
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	*(14.278)*	*(2.906)*
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	*-*	*6.121*
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(144.407)**	**(29.640)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	*789.942*	*39.244*
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	*862.095*	*2.264.855*
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**1.652.037**	**2.304.099**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(240.851)**	**(1.284.144)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.503.710	2.787.854
Disponibilità liquide a fine esercizio	**1.262.859**	**1.503.710**

Nota Integrativa

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2025 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Il presente bilancio include altresì il Rendiconto Finanziario come previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile ed è corredata dalla relazione sulla gestione ai sensi dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico.

Si rimanda pertanto alle pagine iniziali della presente Relazione sulla Gestione per un'analisi più approfondita sulle informazioni di contesto e sull'evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo.

Si segnala che, con assemblea straordinaria del 2 dicembre 2025, i soci della Società hanno deliberato la modifica della denominazione sociale da Ulisse Biomed S.p.A. a Helyx Industries S.p.A.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della capogruppo Helyx Industries S.p.A., anche il bilancio delle società controllate Hyris Limited e Hyris S.r.l., consolidate con il metodo integrale. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dai relativi organi amministrativi per l'approvazione da parte delle assemblee dei soci.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Criteri di consolidamento

Il consolidamento dei dati della controllata è stato effettuato avvalendosi del metodo integrale. I criteri utilizzati sono i seguenti:

- le attività e le passività, i costi e i ricavi della controllata Hyris sono state assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, al fine di mostrare struttura patrimoniale e reddituale dell'impresa interessata. Conseguentemente, sia le voci di Stato Patrimoniale che le voci di Conto Economico vengono sommate singolarmente in modo analitico al 100% del loro valore. A fronte, dunque, dell'attrazione nel bilancio di quest'ultima di attività, passività e componenti del risultato economico della partecipazione, si procede all'eliminazione del valore di carico della partecipazione medesima dall'attivo della controllante e conseguente ammortamento dall-avviamento da essa generato;
- il bilancio della controllata utilizzato è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto secondo principi contabili corretti ed omogenei con quelli previsti dalla Società.

Principi di redazione (rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci consolidati del Gruppo nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati (rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizione del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi che determinano la modifica delle stime adottate per la valutazione delle voci esposte nel bilancio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

La voce *avviamento* si riferisce all'avviamento sorto in sede di consolidamento di Hyris, determinato quale differenza tra:

i. il valore della partecipazione detenuta nella controllata Hyris e

ii. il patrimonio netto del Hyris, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'avviamento stesso.

L'ammortamento dell'avviamento è stato effettuato secondo una vita utile pari a 10 anni. Tale durata è stata ritenuta congrua tenendo in considerazione la realtà e tipologia dell'impresa cui l'avviamento si riferisce; Hyris, infatti, è titolare di soluzioni tecnologiche innovative che la sua capacità di generare redditi futuri attesi nell'orizzonte valutato godendo di un vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica rispetto ai suoi principali concorrenti. Le tecnologie alla base delle soluzioni diagnostiche offerte da Hyris sono, altresì, protette da diritti di proprietà intellettuale con durata legale superiore ai 10 anni, a tutela della loro possibilità di utilizzazione esclusiva nell'orizzonte temporale impiegato ai fini della determinazione della vita utile dell'avviamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario (ove ciò sia consentito dai principi contabili nazionali di riferimento).

Ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, hanno valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Il costo dei beni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stata sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I *costi di impianto e ampliamento* si riferiscono ai costi sostenuti per la quotazione in borsa delle azioni della Società ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan a partire dal 4/8/2021 e i costi sostenuti per gli aumenti di capitale avvenuti nel 2025. L'aliquota di ammortamento adottata per detti costi è pari al 20%.

I *diritti e brevetti industriali e di utilizzo di opere dell'ingegno* sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le *concessioni, licenze marchi e diritti simili* sono relativi a licenze di utilizzo di programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Le *immobilizzazioni in corso* accolgono i costi sostenuti per brevetti e progetti di sviluppo non ancora conclusi alla data di chiusura del presente bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto. I crediti sono iscritti al presumibile valore di rimborso.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Crediti

L'OIC 15 prevede la possibilità di utilizzare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei crediti iscritti in bilancio. L'obbligo di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei crediti ad un tasso di interesse di mercato qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione possono non essere applicati (deroga prevista del D.Lgs 139/2015), in osservanza del postulato della rilevanza, ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

In considerazione della scadenza dei crediti iscritti in bilancio si è ritenuto di non procedere alla loro attualizzazione valutando i crediti esigibili entro l'esercizio successivo al presumibile valore di realizzo; in particolare i crediti in sofferenza vengono valutati dettagliatamente sulla base di elementi certi e precisi, mentre il rischio di future insolvenze o contestazioni viene valutato attraverso la costituzione di apposito Fondo Svalutazione Crediti.

Si rimanda al prosieguo del documento per ulteriori dettagli.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentate da depositi e/o conti correnti sono iscritte in base al valore del presumibile realizzo che coincide con il loro valore nominale. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti complessivamente operati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, se destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. Si presumono non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune valutazioni.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024. Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, mentre restano escluse le cessioni di azienda, fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione, nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita. Il modello contabile introdotto dal nuovo

principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili, contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo, quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Imposte sul reddito

In ossequio al Principio Contabile n. 25 OIC il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte sul reddito imponibile stimato in conformità alle disposizioni vigenti e di imposte anticipate o differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato a fronte di un corrispondente incremento della voce "Debiti Tributari", in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio corrente;
- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi;
- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo debito avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Criteri di conversione di valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, non costituenti immobilizzazioni, sono iscritti, ove esistenti, al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Codice Civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob.ni immateriali in corso e acconti	Altre immob.ni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.020.861	411.117	218.830	26.200.003	385.175	82.771	28.318.757
Rivalutazioni	-	690.483	-		-	-	690.483
Amm.ti (Fondo amm.to)	799.443	363.730	79.992	5.240.001	-	28.983	6.512.149
Svalutazioni	-	20.386	-	-	123.867	-	144.253
Valore di bilancio	221.418	717.484	138.838	20.960.002	261.308	53.788	22.352.838
Variazioni nell'esercizio							
Incr.ti per acquisizioni	57.514	1	14.824	-	9.716	57.888	139.943
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(15.000)	15.000	-	(271.024)	-	(271.024)
Amm.to dell'esercizio	215.224	180.405	14.253	2.324.223	-	28.132	2.762.237
Totale variazioni	(159.176)	(195.404)	15.571	(2.324.223)	(261.308)	29.756	(2.893.318)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.077.855	396.118	240.410	18.593.787	123.867	140.659	20.572.696
Amm.ti (Fondo amm.to)	1.015.613	529.135	96.335	2.324.223	-	57.115	4.022.421
Svalutazioni	-	20.386	-	-	123.867	-	144.253
Valore di bilancio	**62.242**	**537.080**	**144.075**	**16.269.564**	**-**	**83.544**	**17.096.505**

L'incremento dei "Costi di impianto e ampliamento" per Euro 57.514 è relativo ai costi sostenuti nell'ambito delle operazioni di aumento di capitale sociale intervenuti nel corso del 2025.

La posta contabile "Brevetti" ha subito nell'anno 2020 una rivalutazione monetaria, ai sensi e per gli effetti del D.L. 104/2010, conseguente alla rivalutazione dei brevetti afferenti alla tecnologia Sagitta DNA. In particolare, il valore di iscrizione dei brevetti è stato incrementato fino a Euro 690.483.

I costi per concessioni, licenze e marchi sono relativi a piattaforme proprietarie software e hardware per un valore di Euro 144.075.

Nella voce avviamento, a seguito del completamento dell'operazione di reverse take-over si riporta un valore di Euro 16.269.564 come risultante dell'iscrizione nelle partecipazioni della Società del valore attribuito alla controllata Hyris e pari ad Euro 26.200.003 come da perizia ai sensi del art 2343 ter del Codice Civile ammortizzato in 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	143.992	2.694.845	188.094	3.026.931
Ammortamenti (Fondo amm.to)	32.271	683.067	102.896	818.234
Valore di bilancio	111.721	2.011.777	85.198	2.208.696
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	14.770	819	15.589
Ammortamento dell'esercizio	21.344	132.860	24.552	178.756
Altre variazioni	-	-	328	328
Totale variazioni	(21.344)	(118.090)	(23.733)	(163.167)
Valore di fine esercizio				
Costo	143.991	2.709.614	172.411	3.026.016
Ammortamenti (Fondo amm.to)	53.614	815.927	127.120	996.661
Valore di bilancio	**90.377**	**1.893.687**	**45.291**	**2.029.355**

L'incremento delle "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 14.770 è relativo ai costi sostenuti per attrezzature da laboratorio per uso ricerca e sviluppo.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.159	(53.103)	11.056
Prodotti finiti e merci	1.732.997	(30.574)	1.702.423
Totale rimanenze	**1.797.156**	**(83.677)**	**1.713.479**

La voce è iscritta in bilancio al netto del fondo obsolescenza magazzino, di cui si evidenzia la movimentazione nell'esercizio nella tabella seguente. Nella voce "prodotti finiti e merci" sono rappresentate principalmente da componenti hardware della controllata Hyris oltre ai reagenti/kit diagnostici pronti per la vendita.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	114.976	(53.103)	61.873
Fondo svalutazione materie di consumo	(50.817)	-	(50.817)
Prodotti finiti	1.732.997	(30.574)	1.702.423
Totale rimanenze	**1.797.156**	**(83.677)**	**1.713.479**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	295.341	631.562	926.903	926.903	-
Crediti tributari	1.294.147	(683.409)	610.738	535.571	75.167
Crediti verso altri	351.276	(19.445)	331.831	308.081	23.750
Totale crediti	**1.940.764**	**(71.292)**	**1.869.472**	**1.770.555**	**98.917**

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate prevedono la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Sono iscritti crediti verso clienti per complessivi Euro 926.903 per fatture emesse. L'incremento sensibile è principalmente dovuto alla nuova divisione Mytho i cui prodotti sono stati consegnati prima della fine dell'anno.

I crediti tributari al 31/12/2025, pari a Euro 610.738 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA	382.227
Credito IRAP	3.166
Credito imposta quotazione PMI	4.692
Credito imposta ricerca e sviluppo	145.486
Attività per imposte anticipate	75.167
Totale crediti tributari	**610.738**

I crediti verso altri al 31/12/2025, pari a Euro 331.831 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso collaboratori	190.410
Credito verso azionisti	96.250
Altri di ammontare non apprezzabile	45.171
Totale crediti verso altri	**331.831**

I crediti iscritti in quest'area sono principalmente derivanti dalla controllata Hyris da crediti vantati nei confronti di collaboratori e azionisti maturati prima dell'operazione di reverse take over.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	881.787	610.738	331.831	1.824.356
Europa	41.574	-	-	41.574
America	3.542	-	-	3.542
Totale	**926.903**	**610.738**	**331.831**	**1.869.472**

Al 31/12/2025 non esistono crediti in valuta estera.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.262.859	1.503.710	(240.851)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.502.630	(240.901)	1.261.729
Denaro e altri valori in cassa	1.080	50	1.130
Totale disponibilità liquide	**1.503.710**	**(240.851)**	**1.262.859**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per il commento sulle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario consolidato del Gruppo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
71.286	121.404	(50.118)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione

numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	289	121.115	121.404
Variazione nell'esercizio	421	(50.539)	(50.118)
Valore di fine esercizio	**710**	**70.576**	**71.286**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto per assicurazioni	13.882
Risconto per borsa di studio	9.499
Risconto per noleggi e affitti	41.788
Risconto per servizi in abbonamento	3.542
Altri di ammontare non apprezzabile	2.575
Totale	**71.286**

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 23.669.874 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Risultato di esercizio			Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	244.819	15.677	-		260.496
Riserva da soprapprezzo delle azioni	39.520.027	851.819	-		40.371.846
Riserve di rivalutazione	664.369	-	(5.400)		658.969
Riserva legale	11.092				11.092
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.830.615)	(5.939.819)			(16.770.434)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.939.819)	5.939.819	(4.376.385)		(4.376.386)
Totale patrimonio netto	**23.669.874**	**867.496**	**(4.381.787)**	**-**	**20.155.583**

Capitale sociale

Il Capitale sociale, pari ad Euro 260.495,87, interamente sottoscritto e versato, è stato aumentato nell'esercizio per Euro 15.676,53 in seguito a più aumenti di capitale avvenuti nel corso dell'anno.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La posta è stata incrementata per Euro 851.819 a seguito degli aumenti di capitale sociale perfezionati durante l'anno.

Riserva di rivalutazione

Si tratta della riserva iscritta a fronte della descritta rivalutazione monetaria eseguita ai sensi e per gli effetti del D.L. 104/2020 su brevetti di proprietà. Il decremento pari ad Euro 5.400,00 è stato utilizzato a supporto dell'aumento di capitale per le azioni assegnate a dipendenti e collaboratori inseriti nel "*Piano di Stock Grant 2024-2028*".

Utili (perdite) a nuovo

Le perdite portate a nuovo rappresentano i risultati economici dei precedenti esercizi.

Utile (perdita) dell'esercizio

Rappresenta il risultato conseguito nell'esercizio al netto del carico fiscale corrente e differito.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	260.496			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.371.846	A,B		
Riserve di rivalutazione	658.969	A,B		
Riserva legale	11.092	A,B		
Altre riserve				
Utili portati a nuovo	(16.770.434)	A,B,C,D		
Totale	**24.531.969**			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
240.992	241.208	(216)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	241.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.359
Utilizzo nell'esercizio	43.849
Altre variazioni	3.274
Totale variazioni	(216)
Valore di fine esercizio	**240.992**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Gruppo al 31/12/2025 verso i Dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

I movimenti nel Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati influenzati dalla ristrutturazione del personale perseguita durante l'intero anno.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	332.570	789.942	1.122.512	204.507	918.005
Acconti	20.000	119.470	139.470	139.470	-
Debiti verso fornitori	1.394.908	(503.454)	891.454	891.454	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	1.319	34	1.353	1.353	-
Debiti tributari	285.759	(3.695)	282.064	282.064	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.457	22.025	104.482	104.482	-
Altri debiti	268.553	9.461	278.014	278.014	-
Totale debiti	**2.385.566**	**433.783**	**2.819.349**	**1.901.344**	**918.005**

I "Debiti verso banche" rappresentano i debiti verso istituti di credito secondo regolare piano di ammortamento.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dal Gruppo prevedono la mancata attualizzazione dei debiti e la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I "Debiti tributari" rilevano ritenute effettuate a vario titolo nei confronti dei dipendenti e collaboratori redditi di lavoro autonomo.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" i debiti contributivi verso l'INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa oltre a debiti derivanti da collaborazioni soggette a ritenuta.

Nella voce "Altri debiti" sono rilevati tutte le posizioni debitorie tra cui si segnalano principalmente i debiti verso dipendenti ed amministratori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	1.122.512	139.470	695.334	1.353	282.064	104.482	278.014	2.623.229
Europa	-	-	124.804	-	-	-	-	124.804
America	-	-	62.402	-	-	-	-	62.402
Altri paesi	-	-	8.915	-	-	-	-	8.915
Totale	**1.122.512**	**139.470**	**891.454**	**1.353**	**282.064**	**104.482**	**278.014**	**2.819.350**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2025 non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
827.031	985.869	(158.838)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.000	979.869	985.869
Variazione nell'esercizio	12.463	(171.301)	(158.838)
Valore di fine esercizio	**18.463**	**808.568**	**827.031**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Borse di studio compet. futura	82.103
Ricavi comp. eserc.successivo	14.543
Rateo per consulenze	11.600
Contr.c/cred imposta eserc.suc	711.922
Altri di ammontare non apprezzabile	6.863
Totale	**827.031**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il risconto passivo di 711.922 euro è riferito alla quota di provento non di competenza dell'esercizio per il credito d'imposta riconosciuto alla controllata Hyris sull'acquisto di beni strumentali ordinari e beni 4.0 che è stato riscontato in funzione della durata di ammortamento del bene su cui il credito è maturato, e quindi ha in parte durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.234.314	1.243.229	991.085

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi vendite e prestazioni	1.932.180	767.929
Variazioni rimanenze prodotti	-	(3.865)
Altri ricavi e proventi	302.134	479.165
Totale	**2.234.314**	**1.243.229**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	1.694.536
Prestazioni di servizi	237.644
Totale ricavi delle vendite	**1.932.180**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 punto 10 C.C, si evidenzia la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.727.806
America	142.586
Europa	47.529
Resto del mondo	14.259
Totale	**1.932.180**

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.584.110	7.154.938	570.247

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e merci	659.510	354.673
Variazione rimanenze materie prime	83.677	184.365
Servizi	1.253.835	1.301.459
Godimento di beni di terzi	223.334	297.998
Costi del personale	1.319.547	1.772.365
Ammortamenti e svalutazioni	2.938.032	2.923.392
Accantonamenti per rischi	4.152	-
Oneri diversi di gestione	102.024	320.686
Totale	**6.584.110**	**7.154.938**

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.690	28.690	(2.001)

Ripartizione proventi e oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Proventi e oneri finanziari
Debiti verso banche	35.306
Altri	(8.616)
Totale proventi e oneri finanziari	**26.690**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'esercizio corrente non vi sono imposte correnti di competenza. Non si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota nominale e aliquota effettiva IRES e quello per l'IRAP, previsto dal principio contabile n. 25, perché le basi imponibili di entrambe le imposte risultano negative e pertanto l'informazione richiesta non ha alcuna rilevanza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento delle disponibilità liquide pari a complessivi Euro 240.852. I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

Flusso finanziario dell'attività operativa: decremento di Euro 1.748.480.

Tale flusso negativo è stato generato principalmente dal risultato d'esercizio a cui si aggiungono alcune dinamiche nel circolante netto anche riguardanti il settaggio della nuova divione Mytho.

Flusso finanziario dell'attività di investimento: decremento di Euro 144.408.

Tale flusso negativo è stato generato principalmente dall'investimento nelle piattaforme proprietarie software e hardware e dal sostenimento delle spese legate agli aumenti di capitale perfezionatisi nel corso dell'esercizio.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento: incremento di Euro 1.652.037.

A tal proposito è opportuno indicare che tale flusso finanziario è stato generato dai vari aumenti di capitale completati durante l'anno oltre che dall'accensione di un finanziamento per far fronte ad investimenti sulle facilities.

Gli aumenti, con esclusione del diritto di opzione, hanno coinvolto partner strategici funzionali allo sviluppo dell'attività della Società. In particolare, l'aumento di capitale sottoscritto a novembre 2025 per Euro 857.500 ha consentito l'ingresso nella compagine societaria di un investitore strategico americano oltre che di cinque investitori professionali, da un lato per attrarre nuovi capitali futuri e dall'altro per garantire l'inizio delle attività a supporto degli investimenti senza preclusione della normale operatività.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	2	2	-
Impiegati	19	21	(2)
Totale	**21**	**23**	**(2)**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai sindaci nell'anno 2025.

Compensi	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.600	34.320
Totale compensi spettanti agli	**15.600**	**34.320**

Compensi al revisore legale o società di revisione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti alla societa incaricata della revisione legale nell'anno 2025.

Compensi	Società di revisione
Compensi	19.238
Totale compensi al revisore legale o società di revisione	**19.238**

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni Ordinarie	1.567.653	15.676,53	26.049.587
Totale	**1.567.653**		**26.049.587**

Durante l'esercizio sono state sottoscritte n. 1.567.653 nuove azioni ordinarie per il valore nominale unitario di Euro 0,01. Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti: n. 26.049.587 azioni ordinarie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, l'art. 25 comma 2 lettera h) del D.L. 179/2012 convertito con modifiche con Legge n.221/2012 prevede il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a. le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa;

b. impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale;

c. sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il requisito b risulta soddisfatto in quanto alla data della presente la Società e la controllata Hyris S.r.l. impiegano collaboratori in possesso di laurea magistrale ed il requisito c in quanto possiedono la titolarità, la licenza o il deposito di un brevetto, marchio, modello, diritto d'autore relativo ad un'invenzione industriale, direttamente riguardanti l'oggetto sociale o l'attività dell'impresa. I requisiti b e c risultano quindi soddisfatti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società ha incassato nel corso dell'esercizio, a titolo di saldo finale a rendicontazione un contributo totale di Euro 147.132,51 cosi suddiviso per progetto:

- Linea d'intervento a1.2.1 Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione per Euro 53.588,27 (comprensivo di quota UE, Stato e Regione FVG);
- Brevetti+ per Euro 79.144,24 (Ente erogatore Invitalia);
- PR FESR 2021-2027 - ASSE 1, AZIONE 1.1.4. - BANDO BREVETTI 2023 per Euro 7.200,00 (Ente erogatore Regione Lombardia) per la Società relativo alla teconlogia di sviluppo reagenti;
- PR FESR 2021-2027 - ASSE 1, AZIONE 1.1.4. - BANDO BREVETTI 2023 per Euro 7.200,00 (Ente erogatore Regione Lombardia) sulla controllata Hyris S.r.l. realativo allo sviluppo della cartuccia di calibrazione hardware.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di esaminare il bilancio consolidato al 31/12/2025 così come presentato e di portare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro *4.376.486*.

Nota integrativa, parte finale

La nota integrativa testé illustrata, così come l'intero bilancio di cui forma parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Relazione della Società di Revisione

Nexia Audirevi Audit & Assurance

HELYX INDUSTRIES S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025
Relazione della società di revisione indipendente

Via Paolo da Cannobio 33
20122 Milano | Italy
T. +39.02.87070700

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della

Helyx Industries S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Helyx Industries S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Helyx Industries S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Helyx Industries S.p.A. ha predisposto a titolo volontario il presente bilancio consolidato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai fini della presentazione dei risultati finanziari di Gruppo all'Euronext Growth Milan, mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Helyx Industries S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 13 aprile 2026

Audirevi S.p.A.

Martino Cito
Socio - Revisore Legale

HELYX industries

Sede legale:
Via Aquileia n. 17 | 33100 Udine (UD) | Italia

Sedi operative:
Viale Lancetti n. 19 | 20158 Milano (MI) | Italia
Area Science Park - S.S.14 km.163,5 | 34149 Basovizza (TS) | Italia

Registro imprese di Pordenone e Udine
Tribunale di Udine R.E.A. UD-290087
C.F. / P.IVA 02814430308